



È TEMPO DI...

PARROCCHIE DI CORDIGNANO, PONTE DELLA MUDA, SANTO STEFANO E VILLA BELVEDERE

RICORDATI DEGLI ANNI PASSATI NEL DESERTO DAI TUOI PADRI

Così esortava a fare Dio quando il pio credente si presentava a Lui con offerte al Tempio.

Ma noi cristiani di cosa ci dobbiamo ricordare? Davanti a noi c'è un tempo propostoci dalla Chiesa per ricordare: la Quaresima, 40 giorni per guardare indietro e comprendere che quello che noi siamo lo dobbiamo a Dio e anche a quei piccoli o grandi passi che abbiamo fatto nella nostra vita (alle volte in avanti, altre indietro) insieme con Lui. Verso dove? Lo sa Lui, noi ci fidiamo.

All'interno di questo tempo, che rappresenta il cammino della nostra vita, è bello sentirsi in buona compagnia. Condividiamo i nostri desideri con chi sta accanto a noi e cammina con noi: in famiglia, ma soprattutto in chiesa, perché il nostro sia un buon cammino, come si augurano gli scout alla partenza, buono perché buono è il fine, buono è il nostro desiderio, buono è Colui che promette il raggiungimento, buono è Colui che ci accompagna.

Camminando ci si trova ad essere in balia degli altri, della loro accoglienza o del rifiuto; ci si trova a scoprire lati deboli della nostra vita: credevamo di essere più forti, più motivati, più altruisti, più sereni, invece... Camminando si apre a noi allora anche una realtà sgradevole, fatta di imprevisti che sono i nostri e gli altrui peccati, che si aggiungono alla fatica del vivere quotidiano. Per questo abbiamo bisogno di non perderci, di non perdere la guida che è Cristo, il quale sta al nostro fianco anche se non abbiamo il coraggio di alzare la testa e guardare avanti. Lui ci accompagna e ci parla, ci racconta di sé e delle sue tentazioni, della sua croce. Lui ha vinto, e ci dice che noi pure vinceremo tutte le tristezze e paure con la forza dei sacramenti.

Ricordati allora, ricordati e cammina per rinnovare la tua vita e giungere al suo compimento felice.

La Pasqua sia il dono che riceviamo anche quest'anno al termine di un cammino che ci fa guardare al nostro terreno pellegrinaggio non come una semplice o, peggio, inutile fatica, ma come alla scoperta di ciò che siamo chiamati ad essere al di là delle momentanee miserie della nostra quotidianità.

don Claudio



Rimettere al centro la Parola di Dio

Nel mese di febbraio abbiamo partecipato ad un corso, diviso in quattro incontri, rivolto a tutte le persone che, nella nostra forania, volevano approfondire il senso della Parola di Dio.

Il primo incontro, tenuto da don Andrea Dal Cin, ha trattato alcuni punti della *Verbum Domini*, aiutandoci a riflettere sulla Parola di Dio che entra in relazione con la vita e con la Chiesa ed introducendoci in un percorso di crescita personale e spirituale. Gli altri incontri sono stati guidati da Francesco Santin.

Abbiamo appreso che il servizio alla Parola di Dio coinvolge tutto il nostro essere. La lettura per gli altri si fa con il corpo: gesti, postura e intonazione della voce sono fondamentali. È essenziale prepararsi, studiare e dare il giusto tempo alle frasi affinché chi ascolta possa visualizzare le immagini e sentire le emozioni che la Parola trasmette.

Il corso ci ha anche ricordato la bellezza del silenzio, essenziale per creare un'atmosfera di ascolto e meditazione. Il silenzio ci permette di entrare in sintonia con la Parola di Dio e lasciare che essa parli al nostro cuore.

Questa iniziativa è stata un'esperienza preziosa per crescere come lettori e come comunità, prepararsi in gruppo è stato bello e arricchente. Ringraziamo don Andrea Dal Cin e Francesco Santin per la loro guida e passione.

Elisa e Giulia

NASCE FRA NOI

il Germoglio

Proposta di Seminario per ragazzi

Dopo aver accolto, il mese scorso, dalla penna di don Gabriele, la notizia della nascita di una comunità de *Il Germoglio* nella nostra zona pastorale ed aver ripercorso, grazie al contributo di don Paolo Astolfo, rettore del Seminario di Vittorio Veneto, le tappe del progetto avviato nella nostra Chiesa diocesana da alcuni anni, diamo spazio, in questo numero marzolino di *È tempo di...*, alla testimonianza di Claudio ed Anna Lisa, che accompagnano *Il Germoglio* del Quartier del Piave.

Siamo Claudio e Anna Lisa, della parrocchia del duomo di Pieve di Soligo, siamo sposati da quasi 35 anni e abbiamo due figli: Luca, 32 anni, e Giulio, 28, che non vivono più con noi da qualche anno. Claudio lavora come impiegato tecnico in un'azienda del territorio e Anna Lisa è da poco in pensione.

Dopo tanti anni di impegno come catechisti delle medie, gli ultimi insieme come coppia, sentivamo l'esigenza di cambiare, di impegnarci in maniera diversa con i ragazzi e, fatalità, durante un campo scuola in veste di cuochi nella casa alpina parrocchiale di Pecol, don Luca Soldan, il nostro cappellano e don Davide Forest, animatore della Comunità giovanile del Seminario minore, ci hanno proposto di entrare a fare parte dell'équipe educativa de *Il Germoglio* e di raccogliere il testimone da Mauro ed Evelyn Bernardi che, con don Domenico Valentino, hanno seguito questa realtà dal suo nascere, nel 2019.

Non ci abbiamo pensato tanto e abbiamo accettato con gioia.

Il nostro impegno nel Germoglio della forania del Quartier del Piave è quindi iniziato nel novembre 2023, nella casa adiacente alla Scuola dell'infanzia Maria Bambina a Pieve di Soligo.

In quest'anno formativo 2024/2025, stiamo accompagnando con don Luca tre ragazzi, Mattia, Mattia e Antonio, con la speranza che altri ragazzi della forania, che stiamo incontrando nei gruppi di catechismo, possano unirsi in questa bella esperienza.

I giorni del Germoglio, una volta al mese, dalla domenica sera al giovedì pomeriggio, diventano per i ragazzi un tempo rallentato e senza eccessive distrazioni, dove coltivare meglio l'amicizia con Gesù, la bellezza dello stare insieme e soprattutto iniziare a scoprire il sogno che Dio ha per ciascuno di noi.

Sono giorni intensi, in cui lasciamo la nostra casa e ci trasferiamo in una casa più grande, con degli adolescenti. Per noi, che abbiamo già dei figli grandi e indipendenti, in quei giorni recuperiamo una diversa genitorialità e una quotidianità fatta di impegni semplici ed essenziali, legati dalla gioia di stare insieme aiutando i ragazzi a farsi delle domande: a cosa sono chiamato? Come pos-

so spendere al meglio la mia vita?

Le giornate trascorrono con questo ritmo: ore 7.00 sveglia, preghiera, colazione insieme e via tutti a scuola! Finita la scuola, pranzo, un po' di relax e svolgimento dei compiti scolastici. Poi, nel rispetto di eventuali impegni extra (calcio, judo, musica, ecc), seguono delle semplici attività inerenti al tema proposto dall'équipe formativa del Germoglio.

Per finire la giornata, cena, qualche gioco in libertà, preghiere della sera e il meritato riposo. Una volta alla settimana i ragazzi incontrano l'educatrice Stella Dal Gallo che approfondisce il tema dell'anno formativo e viene celebrata la Santa Messa nella bella cappella della ex casa delle suore di Maria Bambina.

Questi tre ragazzi con il loro entusiasmo ci ricordano che non dobbiamo mai perdere la speranza e, insieme alle loro famiglie, accompagnati da educatori preparati, possono realizzare pienamente la loro vita.

Il Germoglio non è un'altra "cosa da fare", ma può essere davvero un'ottima occasione di crescita personale e un tempo di maturazione nella fede.

Come coppia di sposi, impegnati nella comunità cristiana, ci siamo messi in gioco accettando di far parte di questa esperienza in cui la vicinanza al Seminario ci ricorda costantemente la nostra vocazione nel Matrimonio e per Claudio anche quella del Diaconato permanente.

Insieme, abbiamo scelto di metterci a "servizio" e di essere, per quanto possiamo, sostegno per questi ragazzi e per le loro famiglie.

Anna Lisa e Claudio



CAMPANE A FESTA NELLA DIOCESI VITTORIESE

Per il vescovo eletto Riccardo Battocchio

Mentre il presente numero di *È tempo di...* è pronto per la stampa, veniamo raggiunti dalla bella notizia della nomina, da parte di papa Francesco, di un nuovo pastore per la nostra comunità diocesana. Di seguito, proponiamo i testi pronunciati lunedì 24 febbraio scorso, nella *Sala degli stemmi* del *Castello di San Martino*, a Vittorio Veneto, a seguito della comunicazione: una breve biografia di mons. Riccardo e il messaggio che egli ha voluto indirizzare alla nostra Chiesa.

Il suo profilo biografico

Nato nel 1962 a Bassano del Grappa, battezzato e cresciuto nella parrocchia di Fellette di Romano d'Ezzelino (provincia di Vicenza ma diocesi di Padova), don Riccardo Battocchio è entrato nel Seminario di Padova dopo la maturità classica al Ginnasio-Liceo "G.B. Brocchi" di Bassano. È stato ordinato presbitero nel 1987 dal vescovo Filippo Franceschi. Successivamente inviato a Roma per proseguire gli studi, come alunno dell'Almo Collegio Capranica, nel 1989 ha conseguito la licenza in teologia dogmatica alla Pontificia Università Gregoriana. Sempre alla Gregoriana, nel 2003, ha conseguito anche il dottorato con una tesi sull'ecclesiologia di Marsilio da Padova (*Temi Ecclesiologici in Marsilio da Padova. Un'ecclesiologia alternativa?*).

Particolarmente intensa la sua attività accademica. In diocesi ha ricoperto per diversi anni l'incarico di insegnante: a partire dal 1992, ha tenuto corsi e guidato seminari di Teologia Fondamentale e Dogmatica presso la Sezione di Padova della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale e, dal 2005, presso la Facoltà Teologica del Triveneto e l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Padova. Dal 2013 al 2018, è stato Vicedirettore del Ciclo di Specializzazione della Facoltà Teologica del Triveneto (segue in particolare la licenza in Teologia pastorale). Dal marzo 2015, Vicepreside della Facoltà Teologica del Triveneto e, dal maggio 2018, Direttore del Ciclo di Specializzazione (Licenza in Teologia pastorale e Licenza in Teologia spirituale).

Più recentemente, dal 2020 al 2025, è stato Professore Invitato in alcune Facoltà di Teologia: la Pontificia Università Gregoriana e la Pontificia Università Lateranense, a Roma, e la Facoltà Teologica Pugliese.

Inoltre, dal 2004 al 2013 ha diretto la Biblioteca del Seminario Vescovile di Padova (Antica e Moderna), mentre dal settembre 2013 al giugno 2019 ha diretto la Sezione Antica.

All'attività didattica ed agli impegni accademici, ha affiancato il coinvolgimento in importanti realtà culturali di Padova: Socio effettivo dell'Accademia Galileiana di Scienze, Lettere e Arti in Padova (Classe di Scienze Morali, Lettere e Arti) dal 2018 e Membro dell'Istituto per la Storia Ecclesia-

stica Padovana. Inoltre, è Socio corrispondente della Pontificia Accademia di Teologia (dal gennaio 2022) e Consultore del Dicastero per il Clero (nominato dal Santo Padre Francesco nel novembre 2022).

Numerose le sue pubblicazioni nell'ambito teologico sotto forma di libri, articoli e curatele.

Per quanto riguarda l'impegno pastorale, dal 1992 al 2019, è stato cooperatore festivo in alcune parrocchie della diocesi di Padova: Terranegra in Padova, Romano d'Ezzelino, Laghi di Cittadella, Botton di Campolongo Maggiore, Camponogara e Campoverardo, Sant'Angelo di Piove di Sacco. Dal 1992 al 1994 è stato formatore nel Seminario di Padova. Dal 2017 al 2019 ha fatto parte dell'équipe dell'Istituto San Luca per la formazione permanente del clero della diocesi di Padova, intervenendo come relatore anche in alcuni momenti formativi promossi da altre diocesi.

Negli anni più recenti, gli sono state affidate importanti responsabilità. Membro dell'Associazione Teologica Italiana dal 2004, è stato eletto presidente nel 2019 e riconfermato nel 2023.

Nel 2019 è stato nominato da papa Francesco Rettore dell'Almo Collegio Capranica in Roma. In quanto Rettore del Collegio Capranica è canonico onorario della Basilica Papale di Santa Maria Maggiore e fa parte del Consiglio Presbiterale e del Consiglio dei Prefetti della Diocesi di Roma. Dal 2023 al 2024, in qualità di membro e di Segretario speciale ha vissuto in prima persona la XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi.



Il suo messaggio alla nostra Chiesa

Saluto cordialmente e auguro pace a tutti coloro che vivono nel territorio della Diocesi di Vittorio Veneto.

Il saluto è rivolto con affetto particolare alle sorelle e ai fratelli che, nella fede, seguono Gesù, il Cristo, il Crocifisso Risorto. Egli è la nostra pace e questa pace desideriamo accogliere e diffondere, anche quando sembra che nel mondo prevalga la logica del più forte o, peggio, del più violento.

Il Santo Padre Francesco, per il quale incessante si eleva in questi giorni la preghiera di tutte le Chiese, mi chiama a essere vescovo della Chiesa di Dio che è in Vittorio Veneto. Ho detto il mio sì con trepidazione ma anche con una serena fiducia in Colui che, donandoci lo Spirito Santo, ci rende capaci di fare il bene, nonostante le nostre fragilità e, talvolta, tramite qualche nostra fragilità.

Vengo tra voi con il desiderio di conoscere, custodire e aiutare a far germogliare i tanti semi di speranza che sono stati seminati nei solchi della Chiesa di Vittorio Veneto. Proseguiremo insieme il cammino lungo il quale il Vescovo Corrado vi ha guidati negli anni del suo ministero episcopale. Chiedo a lui, missionario di questa nostra Chiesa, il dono della preghiera e del consiglio. Con lui ricordo volentieri i Vescovi che lo hanno preceduto, alcuni dei quali ho conosciuto personalmente (Mons. Eugenio Ravignani, Mons. Alfredo Magarotto). Il pensiero, naturalmente, non può non andare, con sincera devozione, al Beato Giovanni Paolo I.

Verrò a Vittorio Veneto portando con me i semi e le piantine raccolte lungo gli anni della mia vita: in famiglia, con i miei genitori, ora defunti, con mio fratello e mia sorella, i due nipoti, gli zii e le zie; a Fellette di Romano d'Ezzelino, la parrocchia nella quale sono stato battezzato e nella quale ho imparato a essere discepolo di Gesù e a servire la Chiesa; con i compagni del Liceo, a Bassano del Grappa. Nell'amata Chiesa di Padova: nel Seminario e nella Facoltà Teologica del Triveneto, con i Vescovi Antonio e Claudio (e, prima, con il Vescovo Filippo che mi ha ordinato presbitero), nelle parrocchie dove mi è stata fatta la grazia di collaborare con i parroci e di condividere con le comunità soprattutto la celebrazione del giorno del Signore. Nelle relazioni e nelle iniziative maturate all'interno dell'Associazione Teologica Italiana e, in generale, nell'attività accademica.

Quello che sono è frutto, come per ciascuno di noi, di tanti incontri. Ho vivacemente di fronte a me i volti dei preti ordinati con me il 7 giugno 1987, di alcuni amici e amiche che mi hanno accompagnato e sostenuto nel corso degli anni, dei formatori e degli alunni dell'Almo Collegio Capranica a Roma che, dall'ottobre 2019, sono stati e sono ancora la mia famiglia, occupando tanta parte del mio cuore e dei miei pensieri. In questi anni ho potuto anche conoscere da vicino la Diocesi di Roma, raccogliendo tante testimonianze di fede e di impegno ecclesiale.

Un dono particolarmente prezioso è stata la chiamata da parte di Papa Francesco a partecipare alla XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, come membro e segretario speciale, negli anni 2023 e 2024. Vengo tra voi anche come testimone di questa straordinaria esperienza, spero con i fatti più che con le parole.

Se da tutti questi semi è maturato qualcosa di buono, lo metto a disposizione della Diocesi di Vittorio Veneto, nella "fase profetica" del cammino sinodale, da vivere assieme alle diocesi del Triveneto e delle altre regioni italiane.

Ora chiedo in particolare ai preti e ai diaconi di accogliermi come un fratello chiamato a imparare a essere padre in quanto Vescovo, condividendo con voi l'impegno di custodire la fede, la speranza e la carità in questa nostra Chiesa locale, per una missione che sempre si rinnova, con il passare dei tempi e delle generazioni. Ai presbiteri anziani e malati assicuro la mia vicinanza, chiedendo loro di sostenermi anzitutto con la preghiera. A Mons. Martino Zagonel, amministratore diocesano, dico fin d'ora il mio grazie per quello che ha fatto, sta facendo e farà.

Saluto i seminaristi, i religiosi e le religiose, i membri degli organismi di partecipazione. Saluto i vescovi originari dalla Diocesi - tra i quali il Cardinale Beniamino Stella e il Vescovo Fabio Dal Cin - e tutti i presbiteri che svolgono il loro ministero oltre i suoi confini.

Salutandoli, chiedo l'aiuto e la preghiera del nostro Patriarca Francesco e degli altri Vescovi della Conferenza Episcopale Triveneta.

Saluto quanti hanno responsabilità nel governo e nell'amministrazione della vita sociale, in un territorio ricco di risorse, operoso, vivace ma che so essere chiamato a confrontarsi con profondi cambiamenti e con non poche situazioni critiche.

Ai bambini, agli adolescenti, ai giovani, alle famiglie di questa Diocesi, a quanti si trovano in situazioni di bisogno e di sofferenza, manifesto semplicemente il desiderio di incontrarvi, per quanto possibile, e di aiutare le nostre comunità a sostenervi e accompagnarvi.

Mi affido, e affido tutti voi, alla Vergine Maria, particolarmente venerata nel Santuario di Motta di Livenza e a Follina, luogo che mi è caro, a San Tiziano, nostro patrono, ai molti Beati che fanno bella la Chiesa che è in Vittorio Veneto, tra i quali mi piace ricordare Giuseppe Toniolo, Giovanni Paolo I e Cosma Spessotto. Conto ancora nell'intercessione della cara Sant'Agnese, vergine e martire, patrona dell'Almo Collegio Capranica, la cui festa segue di pochi giorni quella di San Tiziano.

Da Padova a Roma, da Roma a Vittorio Veneto, proseguo fiducioso sulla strada tracciata da tanti fratelli e sorelle che hanno camminato e continuano a camminare con il Signore Gesù, nostra speranza e nostra pace.

Riccardo Battocchio
Vescovo eletto di Vittorio Veneto
24 febbraio 2025



Appuntamenti settimanali nell'U.P. per il Tempo di Quaresima:

Ogni mar Ore 9.30, a Orsago—centro parrocchiale: lettura e condivisione del Vangelo della domenica.
 Ogni ven A partire da ven 7, ore 16.00, a Cordignano—Casa di riposo: Via Crucis.
 A partire da ven 14, ore 15.00, in una delle chiese parrocchiali a rotazione: Via Crucis.
 Ogni sab Dalle ore 15.30 alle 17.30, a Cordignano: sacerdote disponibile per le Confessioni individuali.

- | | |
|--|--|
| <p>Sab 1° Fino a mar 4: pellegrinaggio giubilare dei chierichetti e ministranti della diocesi a Roma.</p> <p>Dom 2 8^a DEL TEMPO ORDINARIO.
Conclusione del pellegrinaggio giubilare diocesano a Roma.</p> <p>Mar 4 Ore 20.30, a Orsago—sala Cristallo: incontro per i genitori dei ragazzini di 4^a primaria dell'U.P.</p> <p>Mer 5 DELLE CENERI, giorno di penitenza e digiuno, inizio del Tempo di Quaresima.
Ore 10.30 a Cordignano—Casa di riposo, 15.00 a Cordignano e Ponte, 18.30 a Orsago e Villa, 20.30 a S. Stefano: Celebrazioni eucaristiche con l'imposizione delle ceneri.
Ore 20.30, a Cordignano—oratorio: incontro per i genitori che chiedono il Battesimo per i loro figli.</p> <p>Gio 6 Giornata di preghiera per le vocazioni.
Ore 18.30, a Orsago per l'U.P.: Celebrazione eucaristica, presieduta dall'amministratore diocesano mons. Martino Zagonel, per le vocazioni di speciale consacrazione.</p> <p>Ven 7 Fino a dom 9, a Vittorio Veneto—Casa di spiritualità e cultura <i>San Martino di Tours: Che pesci pigliare?</i> Weekend di spiritualità per giovani dai 19 ai 30 anni, promosso dall'<i>Azione Cattolica</i> diocesana.
Ore 20.30, a Vittorio Veneto—Seminario: quinto incontro dell'itinerario annuale di <i>Scuola di preghiera</i> per giovani sul tema <i>Vita oltre... l'altro</i>.
Ore 20.30, a Cordignano—oratorio: incontro <i>Vivere la prossimità</i>.
Ore 20.30, a Orsago—sede scout: riunione della comunità capi.</p> <p>Sab 8 Dalle ore 9.30 alle 10.30, a Orsago — oltre che, come ogni sabato, dalle ore 15.30 alle 17.30, a Cordignano: sacerdote disponibile per le Confessioni individuali.
Dalle ore 14.30 alle 18.00, e domenica 9, dalle 9.00 alle 17.00, a Farra di Soligo—locali parrocchiali: <i>Noi uomini: papà—figlio</i>; incontri, promossi dall'<i>Ufficio diocesano per la pastorale della famiglia</i>, di approfondimento dello sviluppo sessuale e affettivo dedicati ai ragazzi frequentanti la 1^a e la 2^a media coi loro papà</p> <p>Dom 9 1^a DI QUARESIMA.
A Motta di Livenza—Santuario Basilica della Madonna dei Miracoli: solennità della Madonna dei Miracoli nel 515° anniversario dell'apparizione.</p> | <p>Mer 12 Ore 20.30, a Cordignano—oratorio: incontri dello staff del <i>Cammino Cresima</i> e dell'équipe dei catechisti dei gruppi delle medie.</p> <p>Gio 13 Ore 20.30, a Cordignano—oratorio: incontro dei giovani dei gruppi di 1^a, 2^a e 3^a superiore.</p> <p>Ven 14 Ore 15.00, a Cordignano: Via Crucis.
Ore 18.30, a Orsago: Via Crucis coi ragazzini di 4^a e 5^a primaria dell'U.P. e le loro famiglie.</p> <p>Sab 15 Ore 10.30, a Cordignano—canonica: incontro dell'équipe foraniale di pastorale giovanile.</p> <p>Dom 16 2^a DI QUARESIMA.
Ore 10.45, a Cordignano per l'U.P.: rito di accoglienza dei bambini che riceveranno il Battesimo.
Dalle ore 15.00 alle 17.00, a Cordignano—oratorio: secondo incontro dell'itinerario per adolescenti <i>In cammino verso la Cresima</i>.
Ore 16.00, a Vittorio Veneto—Cattedrale: <i>Concerto spirituale</i> in memoria di don Giovanni Della Giustina nel 10° anniversario della morte.</p> <p>Lun 17 Ore 20.30, a Cordignano—oratorio: incontro del Consiglio dell'U.P.</p> <p>Mar 18 Ore 20.30, a Cordignano—oratorio: incontro per i genitori che chiedono il Battesimo per i loro figli.</p> <p>Mer 19 SAN GIUSEPPE, SPOSO DELLA BEATA VERGINE MARIA.
Nel pomeriggio, a Orsago—asilo: festa del papà.
Ore 18.30, a Villa per l'U.P.: Celebrazione eucaristica in onore del patrono dei papà.</p> <p>Ven 21 Ore 15.00, a Orsago: Via Crucis.
Ore 18.30, a Cordignano: Via Crucis coi ragazzi delle medie dell'U.P. e le loro famiglie.
Ore 20.30, a S. Stefano—salone parrocchiale: incontro di presentazione de <i>Il Germoglio</i> per i membri dei Consigli pastorali parrocchiali e per gli affari economici, i catechisti di bambini e ragazzi, gli animatori dei gruppi giovani, i capi scout e gli educatori AC della forania.</p> <p>Sab 22 Anniversario della dedizione della chiesa arcipretale di Cordignano, avvenuta nel 1635.
Dalle ore 15.00 alle 17.00, a S. Stefano: <i>Car wash</i> — iniziativa di raccolta fondi per i partecipanti al <i>Giubileo degli adolescenti</i> (vd. retro).</p> |
|--|--|



Dom 23 3^a DI QUARESIMA.

Ore 10.45, a Cordignano: Battesimi.

Dalle ore 15.00 alle 17.00, a S. Stefano:

Car wash – iniziativa di raccolta fondi per i partecipanti al *Giubileo degli adolescenti* (vd. a lato).

Ore 16.30, a Vittorio Veneto–Cattedrale: *Tota pulchra. La bellezza della vita di Maria nell'arte*; al Museo della Cattedrale: mostra fotografica *I volti di Maria*.

Lun 24 33^a Giornata dei missionari martiri sul tema *Andate e invitate*.

Lun 24, mer 26 e gio 27

Ore 20.30, a Anzano–locali parrocchiali: *Esercizi spirituali del quotidiano*, promossi dall'Azione Cattolica per la forania, sul tema *Pellegrini... pronti a rendere ragione della speranza che è in noi*, guida mons. Roberto Bischer.

Mar 25 ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE.

Ore 20.30, a Cordignano–canonica: incontro della redazione di *È tempo di...*

Mer 26 Ore 18.30, a Cordignano: Celebrazione penitenziale per i ragazzini di 4^a primaria dell'U.P.

Gio 27 Ore 20.30, a Cordignano: incontro dei giovani dei gruppi di 1^a, 2^a e 3^a superiore.

Ven 28 Ore 15.00, a Villa: Via Crucis; a seguire, fino alle 16.30: sacerdote disponibile per le Confessioni individuali.
Ore 18.30, a S. Stefano: Via Crucis coi bambini di 1^a, 2^a e 3^a primaria dell'U.P. e le loro famiglie.

Ore 20.00, a Orsago per l'U.P.: preghiera del Rosario per la pace.

Sab 29 Ore 16.00, a Cordignano–oratorio: incontro dei giovani del gruppo *Uni&Lav*.

Dom 30 4^a DI QUARESIMA, *Laetare*.

Ore 9.30, a Orsago, e 10.45, a Villa: Battesimi.

Lun 31 Fino a ven 4 apr, a Roma: 2^a Assemblea sinodale delle Chiese in Italia.

Ore 18.30, a Ponte: Celebrazione penitenziale per i ragazzini di 5^a primaria dell'U.P.

Ore 20.30, a Cordignano–oratorio: incontro *Vivere la prossimità*.



Campiscuola estivi AC

È online il calendario delle proposte estive per bambini, ragazzi, giovani, adulti e famiglie curate dall'Azione Cattolica Vittorio Veneto.

Visita il sito www.acvittorioveneto.it

Giubileo degli adolescenti



Sono stati 45 gli adolescenti, frequentanti la 3^a media e le prime tre classi della scuola superiore, della nostra unità pastorale ad aver accolto la proposta, curata dal Servizio diocesano per la pastorale giovanile, di partecipazione all'evento giubilare loro dedicato. Dal 25 al 27 aprile saremo noi ad accompagnarli a Roma ma, prima di partire, abbiamo una domanda da farvi: che ne direste di aiutarci?

L'équipe accompagnatori

Unità pastorale Pedemontana est

CAR WASH



I nostri servizi

✓ Lavaggio

✓ Asciugatura

✓ Pulizia interni

Raccolta fondi per gli adolescenti che parteciperanno al Giubileo

Offerta minima 15 €

Sabato 22 e domenica 23 marzo

Dalle 15:00 alle 17:00

Str. interna Santo Stefano
Pinidello di Cordignano



In caso di maltempo l'iniziativa sarà rinviata a sabato 5 e domenica 6 aprile